



DIO PRIMA DI TUTTO
MINISTERI PER LA GESTIONE CRISTIANA DELLA VITA



L'arte benedetta della generosità sistematica

Letture
per le offerte - 2026

Julian Archer

Ringraziamenti

COPYRIGHT

Copyright © 2026

COLLABORATORI DI DIVISIONE

ECD Meshack Mbago
ESD Vadim Grinenko
IAD Roberto Herrera
NAD Michael Harpe
NSD NakHyung Kim
SAD Josanan Alves, Jr.
SID Mundia Liywalii
SPD Julian Archer
SSD Francis Amer
SUD Sunderraj Paulmoney
TED David Neal
WAD Paul Sampah
MENA Amir Ghali
IF Ebenezer Loriezo, Jr.
CHUM Steve Rose
Ukraine Konstantin Kampen
AUTORE: Julian Archer

DIRETTORE:

Marcos F. Bomfim

REDATTORE:

Aniel Barbe

SEGRETARIE DI REDAZIONE:

Johnetta B. Flomo
Megan Mason

GRAFICA:

Pixel
Hopemedia Italia

VERSIONI BIBLICHE

Salvo diversa indicazione, le citazioni bibliche sono tratte dalla Nuova Riveduta 2006®.

PERMESSI

Questo materiale può essere tradotto, stampato o fotocopiato "così com'è" dalle entità della Chiesa Avventista del Settimo Giorno senza ottenere ulteriori permessi. I documenti ripubblicati devono includere i crediti intestati a: Stewardship Ministries of the Seventh-day Adventist Church.

CONTATTI

Stewardship Ministries, Conferenza Generale della SDA,
Silver Spring, MD, USA

Sommario

Breve introduzione	4
A proposito dell'autore.....	5
1. Generosità Sistematica	6
2. Gesù salva, io spendo	7
3. I leoni di Larry	8
4. La regola dei dieci	9
5. Usa le cose, ama le persone	10
6. Cosa dicono di noi i nostri tesori terreni?	11
7. Tutto o niente?	12
8. Lo scudo della fede.....	13
9. Come curare l'ipertensione.....	14
10. Abbastanza.....	15
11. Adventist World Radio (AWR)	16
12. Proteggere le Sue impronte	17
13. Heinz, Kraft, Wrigley, Hershey e Colgate ...	18

Breve introduzione

Le "Letture per le offerte e le decime" sono una pubblicazione annuale dei Ministeri della Gestione Cristiana della Conferenza Generale. Il loro scopo è arricchire l'esperienza di adorazione nelle chiese locali e approfondire la comprensione dei membri sulla gestione cristiana della vita. Vi incoraggiamo a leggere o presentare il contenuto prima della raccolta delle offerte. Rivolgete sempre l'appello e concludete con una preghiera. Se la vostra chiesa preferisce usare il formato video, le versioni sono disponibili in italiano sul sito della Gestione Cristiana della Vita (<https://gestionecristianadellavita.uicca.it>).

A proposito dell'autore

Julian
Archer



Julian si è ritirato da una carriera di imprenditore impegnativa quando ha raggiunto i quarant'anni e ha fondato il ministero Faith vs. Finance (Fede contro Finanza). È l'autore di HELP! I've Been Blessed! (tradotto in italiano con il titolo Sono passato dalla cruna dell'ago, Edizioni ADV – È possibile chiedere una copia del libro gratuitamente al sito <https://forms.office.com/e/7FkSLs7W3E>). Parla di come impedire che le benedizioni di Dio diventino maledizioni e condivide la sua testimonianza per rafforzare la fede degli altri. Oggi, come direttore della Gestione Cristiana per la Divisione del Sud Pacifico, Julian crede fermamente che l'educazione alla gestione cristiana debba riguardare più la crescita della fede che la raccolta di fondi. È sposato con Melinda ed è padre di due figli adulti. Vivono in una piccola città di campagna sulla costa orientale dell'Australia.



SABATO 1

SABATO, 3 GENNAIO 2026

Generosità Sistematica

La generosità sistematica è un metodo basato sulla decisione di dedicare una percentuale del proprio reddito alla missione di Dio nel mondo tramite la restituzione di decime e la donazione di offerte.

Il modello trae le sue origini nella Bibbia ed è stato promosso dai primi pionieri avventisti per sostenere i missionari. Era un sistema di donazioni pianificate, intenzionali e proporzionali da parte dei membri che ha permesso alla chiesa di Dio di crescere rapidamente.

Ellen White scrisse: "Le nostre offerte non devono essere condizionate dai nostri impulsi.

(...) Una volta conteggiata la decima, i doni e le offerte possono essere aggiunti secondo le possibilità che ha Dio dato ad ognuno." (The Review & Herald, 9 maggio 1893).

L'impianto della generosità sistematica è ancora attuale oggi? Sì, più che mai. Tutte le attività missionarie, dall'evangelizzazione locale alle iniziative su larga scala a livello nazionale, sono rese possibili grazie alle nostre donazioni. Tuttavia, in molte parti del mondo, le offerte per i bisogni della nostra chiesa locale sono aumentate, mentre le offerte per le missioni sono diminuite.

APPELLO: Nel restituire la decima e fare la nostra offerta in questo primo sabato del 2026, impegniamoci ad applicare il principio della generosità sistematica, mettendo da parte una percentuale del nostro reddito per la missione di Dio, locale e globale. Grazie per la gestione fedele delle benedizioni divine.



SABATO 2

SABATO, 10 GENNAIO 2026

Gesù salva, io spendo

Gesù era un risparmiatore o uno spendaccione? Era l'incarnazione della generosità, un grande donatore, ma la Bibbia non fa alcun riferimento al fatto che fosse uno spendaccione, nonostante avesse a disposizione ogni cosa 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Anche quando "ostentò" la sua ricchezza illimitata preparando generosamente un pasto dal nulla per più di 5.000 persone, non sprecò niente. Chiese ai suoi discepoli di raccogliere gli avanzi, non solo dei pani e dei pesci interi, ma di ogni singola briciola rimasta. Perché? "Perché niente si perda" (Giovanni 6:12).

Gesù fece raccogliere dodici ceste di avanzi

subito dopo aver dimostrato di poter fornire istantaneamente così tanto cibo che sprecare dodicimila ceste non sarebbe stato un problema.

Quanto è facile, quando Dio ci ha benedetti abbondantemente, giorno dopo giorno, anno dopo anno, iniziare a sprecare o a spendere troppo in alcuni ambiti della nostra vita, spesso senza nemmeno rendercene conto. Spesso spendiamo, spendiamo, spendiamo per le nostre case, i trasporti, le vacanze, il tempo libero e il nostro stile di vita in generale.

Gesù risparmiava. Non dovremmo risparmiare anche noi?

APPELLO: Restituendo la decima a Dio e donando le nostre offerte secondo la Promessa oggi, possiamo collaborare con Gesù a diffondere la Sua salvezza. Chiediamo perdono a Dio per le volte in cui abbiamo sprecato le nostre benedizioni in cose inutili e chiediamoGli di aiutarci a dare come Lui dà e a salvare come Lui salva.



SABATO 3

SABATO, 17 GENNAIO 2026

I leoni di Larry

La Bibbia ci dice che Satana è il maestro dell'inganno. Rende i veleni deliziosi e permette persino ad alcune persone di rendere disgusto il cibo sano! Fa sembrare la verità un errore e l'errore una verità, e ora il mondo intero è confuso.

La sua offerta di soddisfarci attraverso il successo, le migliaia di follower sui social media o la possibilità di guadagnare o viaggiare più dei nostri amici non è altro che una crudele contraffazione della vera pace e della vera soddisfazione che offre Gesù.

Si racconta la storia di due uomini, Larry e Bill. Entrambi persero il lavoro e non riuscivano a trovarne un altro, quando Bill vide l'annuncio di uno zoo che pagava 5.000 dollari per ogni

leone catturato. Era davvero un lavoro pericoloso, ma decisamente comunque di provare a catturare alcuni leoni selvatici.

Si avventurarono nel territorio dei leoni con un agnello, una gabbia fatta in casa e un foglio di calcolo del computer con i loro obiettivi finanziari. Mentre si arrampicavano su una sporgenza rocciosa, questa improvvisamente cedette e scivolarono in una fossa dalle pareti scoscese piena di leoni affamati. Larry valutò rapidamente la situazione e gridò: "Bill, siamo ricchi! Siamo ricchi!"

Non lasciatevi ingannare. Satana "va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorcare." (1 Pietro 5:8).

APPELLO: Ricerchiamo il vero appagamento che solo Dio può concedere e che la Sua protezione e le benedizioni che Egli ci elargisce così generosamente, possano ispirarci a essere fedeli nel restituire la decima e nel donare le offerte che ci siamo impegnati a dedicarGli. Grazie per la vostra fedele donazione oggi.



SABATO 4

SABATO, 24 GENNAIO 2026

La regola dei dieci

Avete mai sentito parlare della regola del dieci? Si basa su una saggezza finanziaria molto antica ed è ancora praticata da molte persone in tutto il mondo. Questo sistema basato sulla regola del dieci ha permesso ad alcune famiglie di gestire saggiamente il proprio denaro e di conquistare la libertà finanziaria.

Funziona così: quando Dio ti dà un reddito, le prime assegnazioni da fare dovrebbero essere tre voci alle quali attribuire tre quote del 10%:

- un 10% per la decima: è un atto di lealtà, fedeltà e gratitudine. Rappresenta il riconoscimento che tutto ciò che abbiamo viene da Dio e che questo primo 10% è in realtà già Suo, quindi glielo restituiamo puntualmente.
- un 10% per le offerte: questa quota viene destinata alle offerte in funzione di un impegno

alla generosità come Promessa, altre liberalità e donazioni. È il gesto con il quale dimostriamo di riconoscere la generosità di Dio e che vi è più gioia nel dare che nel ricevere.

- un ultimo 10% per i risparmi: è un dono che fai a te stesso e alla tua famiglia, in modo da essere pronto alle necessità che potrebbero presentarsi in futuro. La Bibbia insegna l'importanza di risparmiare per prendersi meglio cura della propria famiglia nei momenti difficili.

In Malachia 3, Dio ci invita a metterLo alla prova restituendo fedelmente la decima 10% e donando una percentuale che possiamo decidere di devolvere autonomamente come offerta Promessa. La vera libertà finanziaria deriva dalla restituzione della decima a Dio, dal donare agli altri, dal risparmiare saggiamente e dallo spendere con attenzione.

APPELLO: Stai dando il meglio al Maestro? Dio invita i Suoi figli a essere fedeli e sistematici nel loro donare. La Bibbia insegna che vi è una ricompensa per coloro che mettono Dio al primo posto. Grazie per essere stati generosi nel donare per l'opera di Dio oggi.



SABATO 5

SABATO, 31 GENNAIO 2026

Usa le cose, ama le persone

Nel preparci a restituire la decima e a donare le nostre offerte oggi, ricordiamo questo detto: "In un'epoca in cui si amano le cose e si usano le persone, i cristiani sono chiamati ad amare le persone e a usare le cose".

Gesù ci ha mostrato come. Ha usato il fango per amare un cieco. Ha usato la sabbia per amare un'adultera. Ha usato l'acqua e i vasi di terracotta per amare dei giovani sposi. Ha usato pani e pesci per amare una folla di affamati. Ha usato la sua veste per amare una donna con una malattia emorragica.

E infine, ha usato una croce e tre chiodi per costruire un ponte d'amore. Gesù ha usato le

cose per amare le persone.

Ma, con un colpo di scena divino ci sorprende con un'altra moltiplicazione, Gesù usa anche le persone che ama. Ci usa per amare gli altri, per amare tutti, persino i nostri nemici, le persone che ci hanno usato ingiustamente.

Come suoi amministratori, Dio ci invita a usare le nostre cose per amare le persone. Dovremo usare il nostro tempo, i nostri talenti, le nostre ricchezze e la nostra testimonianza per accompagnare le persone a Gesù. Essere collaboratori del Signore nella sua vigna è un vero privilegio.

APPELLO: Ami Dio al punto da essere usato da Lui? Oggi mentre restituirai la decima e consegnerai le offerte che hai Promesso, chiediti come puoi usare le cose – la tua casa, le tue finanze, i tuoi talenti e il tuo tempo – per amare le persone. È un modo di vivere fantastico. È la via di Dio. Grazie per la tua donazione fedele oggi.



SABATO 6

SABATO, 7 FEBBRAIO 2026

Cosa dicono di noi i nostri tesori terreni?

Alcuni brani della Bibbia suonano veramente in modo strano. Ad esempio, cosa c'entra in Matteo 6 l'affermazione di Gesù: "La lampada del corpo è l'occhio" (versetto 22) nel contesto di un discorso nel quale critica il materialismo esortando a "Non fatevi tesori sulla terra" e assicurando che "non potete servire Dio e Mammona" (versetti 19, 24)?

Che relazione vi sarebbe tra i nostri occhi, i tesori terreni e il non poter servire contemporaneamente Dio e il denaro?

Guardare la pubblicità di oggetti di lusso può avere un impatto diretto sul modo in cui uti-

lizziamo le benedizioni che Dio ci affida. Ma non potrebbe anche significare che Gesù ci sta mettendo in guardia contro la stoltezza di percorrere il Suo cammino con l'occhio destro rivolto ai tesori celesti e l'occhio sinistro ai tesori terreni? Quando lo facciamo, diventiamo cristiani strabici! Non siamo in grado di concentrarci sulle cose che contano veramente.

Grazie a Dio, Gesù non è solo la Via, ma anche la Luce sul nostro cammino e ci offre anche il collirio per aiutarci a vedere con chiarezza in che modo seguirLo. Dobbiamo rimanere cristiani consapevoli e concentrati, tenendo entrambi gli occhi fissi sulla croce di Gesù.

APPELLO: Accumuliamo con gioia i nostri tesori in cielo, dove potremo goderne per l'eternità. Nel restituire a Dio la decima e nel consegnargli le nostre offerte come conseguenza della nostra Promessa, Teniamo entrambi gli occhi fissi sul nostro Salvatore, Gesù Cristo, da cui proviene ogni benedizione. Grazie, Gesù.



SABATO 7

SABATO, 14 FEBBRAIO 2026

Tutto o niente?

I discepoli avranno chiesto a Gesù: "Ma, sei sicuro, Signore? Vuoi davvero che andiamo via a mani vuote? Senza oro, né argento, nemmeno rame? Senza bisaccia, senza vestiti di ricambio? Nemmeno un paio di sandali?"

Gesù rispose: "Sì. Andate pure. Guarite i malati. Purificate i lebbrosi. Risuscitate i morti. Scacciate i demoni". In Matteo, leggiamo questo racconto, che l'autore ha vissuto da testimone oculare, relativo a questa disposizione di Cristo che richiedeva tanta fede. Gesù consegnò ai discepoli qualcosa che possiamo descrivere come il "niente/tutto": non dovevano portare nulla, ma con la fiducia in Gesù, avrebbero avuto tutto. Nella Bibbia si chiama fede.

Anni dopo, Pietro e Giovanni, pieni di Spirito Santo, stavano camminando verso il tempio quando uno zoppo chiese loro delle monete. La risposta di Pietro, pur senza soldi nella

borsa, dimostra la sua fede e la sua fiducia in Dio. Pietro disse: "Dell'argento e dell'oro io non ne ho; ma quello che ho, te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, {alzati e} cammina!" (Atti 3:6).

L'uomo balzò in piedi e saltellando, lodava Dio! Che miracolo!

Nell'opulenza delle pance imbottite del XXI secolo, non possiamo più dire: "Non ho né argento né oro" perché non saremmo onesti in quanto abbiamo del denaro. Tuttavia, oggi, è difficile per noi dire: "Nel nome di Gesù Cristo di Nazareth, alzati e cammina".

Le nostre finanze ci hanno forse rubato la fede?

La borsa di Pietro era piena di niente/tutto... e lui la usò per comprare un miracolo.

APPELLO: Mentre ora restituiamo la nostra decima a Dio e doniamo le nostre offerte frutto della Promessa, chiediamoGli di spezzare i legacci che limitano la nostra fede. Preghiamo affinché Dio ci aiuti a sperimentare l'opera poderosa che può e vuole compiere, che la nostra borsa sia vuota o che sia piena. Grazie anche oggi per la vostra donazione.



SABATO 8

SABATO, 21 FEBBRAIO 2026

Lo scudo della fede

Nel 1915, moriva una donna di nome Ellen G. White. Aveva parlato e scritto di salute, educazione, teologia, famiglia, vita spirituale, preghiera e leadership per settant'anni.

Oggi i suoi testi sono disponibili in oltre 150 lingue, più di qualsiasi altro autore americano. Scrisse oltre 5.000 articoli e 40 libri e lasciò più di 100.000 pagine manoscritte.

Alcuni dicono che uno dei suoi paragrafi più potenti sia quello che segue. Abbraccia tutta la nostra vita, inclusa la nostra fede e le nostre finanze:

"Il Padre era vicino al Figlio ed egli non permise che accadesse nulla che fosse in contrasto con l'amore infinito manifestato per il bene del mondo. Egli rappresentava la sua Fonte di conforto e può esserlo anche per noi. Chi vive

dello spirito del Cristo è in sintonia con lui. Le sofferenze che deve sopportare colpiscono il Salvatore stesso che lo protegge con la sua presenza. Qualsiasi cosa gli accada è condita dal Cristo. Non ha bisogno di resistere al male, perché Gesù lo protegge. Nulla può colpirlo senza il suo permesso e '...noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno'. (Romani 8:28) (Ellen G. White, Pensieri dal Monte delle Benedizioni, p. 86).

Che promessa incredibile! Quando camminiamo con Cristo, Egli ci protegge dai colpi del nemico. Siamo colpiti solo dalle sfide che contribuiscono al nostro bene.

La nostra vita è nelle mani di Dio. Che meravigliosa sistemazione per noi!

APPELLO: "Oggi nel restituire la decima a Dio e nell'offrirgli regolarmente e sistematicamente quanto abbiamo Promesso, facciamolo con animo lieto e riconoscente. Gesù ci protegge e provvede alle nostre necessità. Quando camminiamo in Cristo e con il suo Spirito, non abbiamo nulla da temere, né per la nostra fede né per le nostre finanze. Grazie per la vostra donazione oggi."



SABATO 9

SABATO, 28 FEBBRAIO 2026

Come curare l'ipertensione

Gesù disse: "Date e vi sarà dato; vi sarà versata in seno una buona misura, pigiata, scossa, trabocante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi" (Luca 6:38).

Per almeno duemila anni, le parole di Atti 20:35 – "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere" – sono state sulle labbra di predicatori e addetti alla raccolta fondi, e sappiamo che sono vere. Quando andiamo contro la nostra natura istintivamente egocentrica succede qualcosa di meraviglioso dentro di noi.

Le ricerche condotte in tutto il mondo hanno confermato la generosità è la chiave per aprire le porte della felicità. Ma la generosità può garantire benefici diversi dalla sensazione di benessere? I ricercatori dell'Università della British Columbia lo hanno dimostrato.

Per tre settimane, hanno consegnato due banconote da 20 dollari a pazienti che soffrivano di

ipertensione e li hanno istruiti su come spendere quel denaro. A metà dei pazienti è stato detto di spendere il denaro per sé stessi e quindi hanno acquistato vestiti, massaggi, crema per il viso e altri regali destinati alla propria persona. Agli altri è stato detto di spendere il denaro per gli altri. Hanno comprato muffin per i vigili del fuoco, biscotti per i vicini, regali per i nipoti e li hanno spesi in beneficenza.

Il risultato? La pressione sanguigna non è variata nei soggetti che avevano speso il denaro per se stessi, mentre chi lo aveva usato per fare regali ha evidenziato una riduzione significativa dei valori pressori. Donare è una benedizione.

Forse in futuro la prescrizione medica sarà: "Siate generosi due volte a settimana finché la pressione sanguigna non torna alla normalità".

APPELLO: C'è davvero "più gioia nel dare che nel ricevere". Dio ha benedetto la Chiesa Avventista del Settimo Giorno con un sistema di donazioni che è una grande benedizione per noi e per gli altri. Questo è il momento di restituire la decima a Dio e di donare con gioia le nostre offerte frutto della Promessa. Ringraziamo Dio per il privilegio di donare.



SABATO 10

SABATO, 7 MARZO 2026

Abbastanza

Una delle domande più comuni che ci poniamo riguardo al nostro reddito e ai nostri risparmi è: "Quanto è abbastanza?". Ed è una domanda molto importante.

Esiste un valore finanziario per cui un cristiano può dire: "Ora ho abbastanza"?

Abbiamo abbastanza quando il nostro patrimonio netto è dieci volte il reddito familiare medio annuo del paese in cui viviamo? O deve essere venti, cinquanta o cento volte di più?

Un uomo una volta disse: "Saprò di avere abbastanza quando non dovrò più ciucciare la polpa dal nocciolo del mango!"

Chi pianifica la previdenza dice che abbiamo

bisogno di una certa quantità di risparmi e di beni per andare in pensione senza problemi. È una grandezza diversa da quella di un vero discepolo di Cristo?

"Abbastanza" è in realtà un termine relativo. Per un discepolo di Cristo, la domanda importante non è "quanto mi serve", ma piuttosto: fino a che punto l'impegno necessario a raggiungere il mio "abbastanza" diventa un ostacolo per la mia relazione con il Signore? È proprio così? "Abbastanza" divide il nostro cuore da quello di Dio?

Se è così, allora dobbiamo apportare dei cambiamenti radicali... anche se stiamo ancora ciucciando la polpa dal nocciolo del mango.

APPELLO: Nel restituire la decima e nell'offriamo regolarmente e sistematicamente le nostre offerte, chiediamo a Dio di rivelarci le cose che potrebbero impedirci di affidarci completamente a Lui. Viviamo con saggezza e ricordiamoci e agiamo sempre nella convinzione che Gesù è "abbastanza". Grazie per la vostra fedele donazione di oggi.



SABATO 11

SABATO, 14 MARZO 2026

Adventist World Radio (AWR)

Immaginate se gli strumenti di evangelizzazione di cui disponete non avessero muri, confini o limiti che impediscono loro di raggiungere miliardi di persone. Le trasmissioni di Adventist World Radio (AWR) viaggiano attraverso le onde radio in luoghi dove i missionari non possono andare, trasformando vite per l'eternità.

La radio supera le barriere geografiche, delle restrizioni governative, della distanza culturale, dell'analfabetismo. E la radio è una delle forme di tecnologia più economiche, accessibile alla maggior parte della popolazione mondiale.

AWR trasmette la speranza dell'avvento di Cristo alle popolazioni del mondo nella loro lingua. I produttori creano programmi in oltre 100 lingue materne, quelle che toccano le

corde più sensibili del cuore degli ascoltatori. E quando i finanziamenti disponibili lo permettono nuovi programmi vengono prodotti per essere trasmessi in altre lingue.

Molti studi radio gestiscono anche scuole bibliche per corrispondenza, con le quali comunicano i messaggi di Dio agli ascoltatori. AWR riceve ogni anno più di 100.000 lettere, telefonate, messaggi di testo ed e-mail dagli ascoltatori.

L'obiettivo di AWR è raggiungere ogni persona con il messaggio di salvezza dell'amore di Dio tramite i programmi trasmessi nelle 200 lingue principali del mondo. Questo obiettivo può diventare una realtà grazie al tuo contributo.

APPELLO: Se le offerte della tua chiesa vengono distribuite in base alla ripartizione dei fondi, anche questa settimana una parte della tua offerta andrà ad AWR tramite il Fondo Missionario Mondiale della Conferenza Generale. Tuttavia, se vuoi inviare un'ulteriore offerta ad AWR oltre all'offerta settimanale, puoi scrivere AWR sulla tua busta delle decime o delle offerte, oppure accedere al sito <https://awr.org/support/>, scegliendo una delle opzioni per donare. Grazie.



SABATO 12

SABATO, 21 MARZO 2026

Proteggere le Sue impronte

Presidenti, primi ministri e politici ci incoraggiano a prenderci cura dell'ambiente, ma i cristiani non dovrebbero esserne esentati?

La Bibbia ci dice esplicitamente e ripetutamente che questo vecchio mondo presto scomparirà e che la Terra 2.0 (la versione nuova e definitiva) ne prenderà il posto. Questo significa quindi che possiamo preoccuparci di meno dell'ambiente?

Tu ed io siamo chiamati a essere fedeli amministratori – gestori e custodi – del tempo, dei talenti e dei tesori che Dio ci affida, e c'è grande gioia nel farlo. E un'ulteriore meraviglia della vita è che siamo stati chiamati ad amministrare anche l'intera creazione di Dio.

Genesi 1:26 riferisce: "Poi Dio disse: 'Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla no-

stra somiglianza, e abbiano dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra'."

Quindi, siamo stati nominati custodi di tutta la creazione, prima ancora di essere creati!

Che privilegio prendersi cura di un ambiente così profondamente segnato dalla meravigliosa impronta di Dio. Si sta deteriorando rapidamente, è vero, spesso perché non lo tuteliamo con la fedeltà che dovremmo avere per questa opera di Dio, ma è comunque la cosa più bella al di sotto dello strato di ozono!

La firma di Dio è su tutta la terra. Siamo amministratori fedeli di ogni cosa, inclusa la Sua creazione.

APPELLO: Con la restituzione della decima a Dio e la donazione regolare e sistematica delle nostre offerte, Dio ci ricorda che siamo amministratori di tutto ciò che ci ha donato. ChiediamoGli una maggiore attenzione per la Sua creazione e un desiderio sincero di prenderci cura di questa terra fino al ritorno di Gesù. Grazie per la vostra fedele donazione oggi."



SABATO 13

SABATO, 28 MARZO 2026

Heinz, Kraft, Wrigley, Hershey e Colgate

La decima è il sistema biblico che consiste nel restituire al tesoro di Dio il 10% del proprio reddito, profitto, salario e stipendio. È una chiara richiesta formulata da Dio nella Bibbia, tuttavia è un argomento molto controverso nel mondo cristiano.

Alcuni sostengono che la decima fosse riservata solo agli ebrei e che oggi siamo chiamati a donare "tutto" a Dio, ma spesso finiscono per restituirgli molto meno del 10%. Al contrario, altri cristiani restituiscono meticolosamente il 10%, anche sul valore stimato dei regali ricevuti, ma hanno poco interesse per i poveri o i rifugiati o per manifestare misericordia nei confronti degli altri.

Gesù stesso disse che dovremmo fare entrambe le cose: restituire una decima onesta e sostenere attivamente la giustizia, la misericordia e la fede (Matteo 23:23). E Dio disse a Mosè che

"Ogni decima della terra, (...) è cosa consacrata al SIGNORE." (Levitico 27:30, NR).

Avendo messo Dio alla prova per anni, come indicato in Malachia 3:8-12, milioni di Avventisti del Settimo Giorno sono diventati ferventi sostenitori della decima e delle offerte. Forse avete anche sentito parlare di famiglie di imprenditori molto note i cui cognomi sono ora i famosi marchi commerciali: Heinz, Kraft, Wrigley, Hershey e Colgate. Sapevate che sono stati tutti fedeli nel restituire la decima?

Gesù ci incoraggia a restituire la decima a Dio affinché il Vangelo eterno possa essere predicato nel mondo intero per affrettare il Suo ritorno.

Oggi poniamoci questa domanda importante: restituisco la decima in proporzione alle mie benedizioni?

APPELLO: Nel restituire a Dio la decima del nostro reddito e nel versare le nostre offerte regolari e sistematiche, frutto della nostra Promessa, chiediamoGli di rivelarci se abbiamo omesso qualcosa di essenziale nei nostri conteggi. Poi, agiamo con fede e seguiamo la Sua Parola nella nostra generosità. Grazie per la vostra fedele donazione di oggi.